

**Credito
Valtellinese**



**Assemblea straordinaria dei Soci
del 15 e 16 giugno 2012**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 15 GIUGNO 2012 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL 16 GIUGNO 2012 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito al progetto di fusione per incorporazione in Credito Valtellinese S.c. di Credito Artigiano S.p.A. (il “**Progetto di Fusione**”, la “**Fusione**”, il “**Creval**” e il “**Credito Artigiano**”).

In relazione alla Fusione, i Consigli di Amministrazione del Creval e del Credito Artigiano, in data 19 marzo 2012, hanno approvato:

- il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell’art. 2501-*ter* del codice civile, contenente, tra l’altro, l’indicazione del rapporto di cambio;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’art. 2501-*quinquies* del codice civile e dell’art. 70 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il “**RE**”), che illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il Progetto di Fusione e, in particolare, il rapporto di cambio.

I suddetti documenti sono stati successivamente aggiornati rispettivamente in data 8 maggio 2012 e in data 15 maggio 2012 per tenere conto (i) dell’approvazione, da parte dell’Assemblea Straordinaria dei Soci del Credito Valtellinese del 28 aprile 2012, delle modifiche statutarie alla stessa sottoposte, tra cui l’eliminazione del valore nominale delle azioni Creval; (ii) del riscatto anticipato, da parte del Credito Valtellinese, mediante regolamento in azioni, del prestito obbligazionario denominato “Credito Valtellinese 2009/2013 a tasso fisso convertibile con facoltà di rimborso in azioni”, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese in data 19 marzo 2012 ed eseguito in data 7 maggio 2012; (iii) del rilascio, con nota dell’8 maggio 2012, da parte della Banca d’Italia dell’autorizzazione alla Fusione, ai sensi dell’art. 57 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, commi 3 e 4, del codice civile, i Consigli di Amministrazione del Creval e del Credito Artigiano hanno richiesto al Tribunale di Sondrio, la nomina di un esperto congiunto scelto tra le società di revisione sottoposte alla vigilanza di Consob. In data 12 aprile 2012 il Tribunale di Sondrio ha, quindi, nominato Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione sulla congruità del rapporto di cambio in data 14 maggio 2012.

Si rimanda pertanto al contenuto dei citati documenti – tutti messi a disposizione del pubblico, come anche la presente relazione, ai sensi dell'art. 2501-*septies* del codice civile e dell'art. 70 RE, presso la sede sociale e sul sito *internet* del Creval, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. – per l'illustrazione dell'operazione oggetto della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

qualora concordiate con quanto proposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea azionisti dei Soci del Credito Valtellinese S.c., riunita in sede straordinaria:

- preso atto che il Progetto di Fusione per incorporazione in Credito Valtellinese S.c. di Credito Artigiano S.p.A. è stato approvato dai Consigli di Amministrazione delle predette società in data 19 marzo 2012 e aggiornato in data 8 maggio 2012;
- preso atto dell'autorizzazione alla Fusione rilasciata da Banca d'Italia con nota datata 8 maggio 2012 e delle conseguenti iscrizioni del Progetto di Fusione, a norma dell'art. 2501-*ter* del codice civile, nei Registri delle Imprese di Sondrio e di Milano, avvenute entrambe in data 10 maggio 2012;
- esaminato e discusso il Progetto di Fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile e dell'art. 70

del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato;

- considerati i bilanci consolidati al 31 dicembre 2011 di Credito Valtellinese e di Credito Artigiano S.p.A, i quali sono stati assunti quali situazioni patrimoniali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* del codice civile;
- preso atto della Relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta da Deloitte & Touche S.p.A., quale esperto comune nominato, ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del codice civile, dal Tribunale di Sondrio;
- preso atto della tempestiva messa a disposizione del pubblico, presso le sedi sociali e sui siti *internet* di Credito Valtellinese S.c. e Credito Artigiano S.p.A., nonché presso Borsa Italiana S.p.A., dei documenti di cui all'art. 2501-*septies* del codice civile;

delibera

- di approvare il Progetto di Fusione per incorporazione di Credito Artigiano S.p.A. in Credito Valtellinese S.c., così come presentato ed iscritto nel Registro delle Imprese di Sondrio e di Milano in data 10 maggio 2012;
- di aumentare il capitale sociale di Credito Valtellinese S.c. da Euro 1.316.656.659,50 fino ad un massimo di Euro 215.971.850,50, mediante emissione di massime n. 61.706.243 azioni ordinarie, in applicazione del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni;
- di riservare al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti *pro tempore* del Credito Valtellinese S.c., in via tra loro disgiunta, tutti i necessari poteri occorrenti per:
 - negoziare, definire e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione;
 - stipulare e sottoscrivere eventuali atti ricognitivi, integrativi e/o rettificativi fissando ogni clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;

- adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel Registro delle Imprese con la facoltà in particolare di apportare alle medesime deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni e/o aggiunte, purché non sostanziali, che fossero richieste in sede di iscrizione.”

Sondrio, 15 maggio 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE